



Venezia, 16-05-2016

nr. ordine 334

Prot. nr. 82

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Ampliamento orario apertura servizi per l'infanzia. Mozione collegata alla PD 756/2015 – Regolamento comunale dei Servizi per l'infanzia. Modifica degli articoli 24, 26, 28, 29, 32 e 50

Premesso che

- L'ultimo rapporto dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo – “How's life 2013” conferma che le donne italiane, a causa di un significativo maggior impegno in lavori domestici e di cura rispetto al genere maschile, presentano un tasso di occupazione inferiore;

- le diversità che ancora caratterizzano i generi in termini di opportunità hanno diversi effetti tra i quali: difficoltà per le donne nel conciliare i tempi della vita privata con il lavoro, un elevato carico cognitivo e le pressioni dovuti ai ritmi dei molteplici “lavori” svolti. Tali difficoltà, a loro volta, comportano maggiori rischi sulla condizione di benessere della donna;

- la crisi economica in corso rischia di accentuare ancor più le differenze di genere a medio e lungo termine. Affinché si realizzi una condizione reale di pari opportunità tra i due generi, sono necessarie politiche attive del lavoro integrate con le politiche sociali ed educative per garantire un'adeguata rete di servizi, a partire da quelli per la prima infanzia, a supporto delle famiglie ed in particolare del lavoro delle donne.

Considerato che

- nelle Linee Programmatiche 2015-2020 il Sindaco individua tra le priorità dell'amministrazione, al punto 4.2, “La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare” e specifica al punto 4.2.4 “La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche”;

- la centralità della famiglia non può non considerare il ruolo cruciale svolto dalla donna nel prendersi cura della famiglia su più fronti e pertanto considerarla interlocutore significativo soprattutto in merito alle politiche di intervento riguardanti la rete dei servizi per l'infanzia;

- il Comune di Venezia ha dimostrato negli anni di essere in grado di gestire direttamente e in modo estremamente qualificato tali servizi;

- sia a livello di politica locale che nazionale si sono sviluppate varie riflessioni e sono maturati dubbi in merito alla presunta economicità delle esternalizzazioni, oltre ad essere riconosciuta una graduale perdita di controllo da parte dell'amministrazione circa i servizi esternalizzati;

il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta

- ad impegnarsi affinché l'eventuale prolungamento dell'orario sia frutto del confronto con le parti sociali. Si dovrà tener conto delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti: i bambini, attori principali, nel rispetto dei loro bisogni, le famiglie con particolare riferimento alle loro esigenze lavorative, gli operatori dei servizi, attraverso le loro rappresentanze.

Elena La Rocca